

Il codice etico degli allevatori selezionati

Tutti gli Allevatori presenti sulla nostra rivista sono stati selezionati in base ad alcuni criteri, primi fra tutti la professionalità e la serietà. Si sono impegnati a sottoscrivere un codice etico che tutela l'acquirente e permette anche di differenziarsi dai cosiddetti "commercianti di cani" o allevatori improvvisati.

La nostra rivista per i prossimi due anni non accetterà pubblicità di allevatori che non sottoscrivano tale codice etico, previo visita di un incaricato di Edizioni Cinque presso l'allevamento per verificarne la struttura e le capacità professionali richieste.

Art.1- Statuto

Il Codice Etico degli Allevatori di "Il Nuovo WorkDogs - Cani Utili" ha lo scopo di pubblicizzare gli Allevamenti e farsi "garante morale" degli Allevatori che lo sottoscrivono.

Si tratta di un codice di autodisciplina con norme comportamentali e morali atte a regolare il rapporto fra gli Allevatori e i terzi.

Gli allevatori sottoscrivendo tale regolamento riconoscono che le norme di sotto riportate servono a garantire l'immagine professionale e morale della loro attività.

Gli allevatori si impegnano a produrre cuccioli sani attraverso la prevenzione ed il monitoraggio delle malattie congenite ereditarie e non ereditarie, nonché delle malattie di origine virale, batterica o parassitaria dei loro soggetti.

Gli allevatori associati sono tenuti ad osservare comportamenti tali da non ledere, screditare o comunque compromettere l'immagine degli allevatori e dell'attività cinotecnica in generale, né con atti né con comunicazioni realizzate per la propria impresa o per i propri clienti.

Art.2- Adesione

Possono aderire al suddetto Codice tutti gli Allevatori, titolari di affisso ENCI e non che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere associato all'ENCI o Club riconosciuto.
- Essere in attesa di riconoscimento dell'affisso da parte dell'ENCI. Se si tratta di allevamento amatoriale dovrà comunque evidenziarlo nell'inserzione pubblicitaria e non potrà utilizzare in alcun modo le diciture o loghi dei riconoscimenti ENCI - FCI o club di razza.
- Mantenere il miglior standard possibile di salute e qualità di vita dei propri cani.
- Addestrare ed educare i propri cani in modo da evitare che creino danni o offese a terzi.
- Cercare con ogni possibile attenzione i futuri proprietari dei cuccioli e cedere solamente cuccioli o cani anziani a famiglie dove vi è una ragionevole aspettativa di felice e salutare vita, e mai a commercianti di cani, negozi di articoli per cani o loro agenti, salvo a coloro che lavorano sul venduto, ovvero a negozianti che dimostrino serietà ed abbiano già collaborato con gli allevatori.
- Dove possibile riprendere presso l'allevamento o aiutare a sistemare presso nuovi proprietari cani non più accettati che provengano dall'Allevamento.

Art.3 Concorrenza

Gli allevatori associati si impegnano ad operare in libera concorrenza con la massima professionalità, lealtà e correttezza, nel rispetto dello spirito e delle norme associative, comunque evitando forme di millanteria, persuasione o incentivazione verso i clienti, che possano screditare il lavoro e l'immagine altrui.

Art.4 Formalità d'esercizio d'impresa cinotecnica

Gli allevatori associati si obbligano a disporre strutture e spazi adeguati in rapporto ai criteri tecnici richiesti per le razze allevate.

Art.5 Comportamento con i clienti

Gli allevatori si impegnano:

1. A consegnare al cliente un soggetto sano, inequivocabilmente identificato (microchip e/o tatuaggio) sverminato, vaccinato e rispondente alle caratteristiche tipiche della razza cui appartiene; il cucciolo dovrà avere un'età minima di 60 giorni; in caso di consegna di cucciolo di età di pochi giorni inferiore ai 60 giorni, l'acquirente dovrà impegnarsi a completare lo schema vaccinale che gli verrà indicato (nonché tutti i necessari interventi, anche di natura veterinaria).
2. A far pervenire al cliente il certificato d'iscrizione al registro genealogico il cui costo deve essere compreso nel prezzo corrisposto per l'acquisto del cucciolo.
3. A specificare, all'atto della consegna, i nomi dei genitori e il relativo numero d'iscrizione al libro genealogico ed eventualmente quello degli ascendenti.
4. A specificare eventuali imperfezioni del soggetto consegnato. In tal caso l'Allevatore può riservarsi, informando preventivamente e per iscritto l'acquirente, di non consegnare il certificato d'iscrizione al libro genealogico.
5. Mantenere il miglior standard possibile di salute e qualità di vita dei propri cani.
6. Addestrare ed educare i propri cani in modo da evitare che creino danni o offese a terzi.
7. Riprendere presso l'allevamento o aiutare a sistemare presso nuovi proprietari soggetti non più accettati che provengano dall'Allevamento.

Art. 6 Norme etiche e morali

L'allevatore si impegna inoltre a:

1. Escludere dalla riproduzione tutti i soggetti risultati positivi per patologie cardiache all'esame ecocardi Doppler; (per le razze dove richiesto dal Club)
2. non fare accoppiare le proprie femmine prima che esse abbiano raggiunto un'età adeguata in rapporto alla razza;
3. non fare riprodurre una propria femmina prima che siano trascorsi dieci mesi dal precedente parto di quest'ultima;
4. non vendere cuccioli prodotti da altri, esclusi i casi in cui il cucciolo rappresenta il diritto spettante per la monta di un proprio stallone.
5. In ogni caso, anche per il cucciolo diritto di monta, vale quanto stabilito al precedente punto 4);

Decadendo uno solo dei requisiti richiesti verrà immediatamente interrotta l'inserzione pubblicitaria e nulla verrà restituito per le mancate uscite previste.